

Florent Menegaux, Presidente di Michelin, è stato eletto Presidente del Global Compact Network France delle Nazioni Unite per un mandato di tre anni. Il mandato, già entrato in vigore da ieri, inizierà con la partecipazione a una tavola rotonda sul tema: *“Crescita o decrescita: come non lasciare indietro nessuno”*.

Il ‘Pacte mondial Réseau France’ mira a strutturare azioni concrete attorno a dieci principi universali relativi ai diritti umani, alle norme internazionali del lavoro, all’ambiente e alla lotta alla corruzione.

Il Global Compact Network France celebra quest’anno il suo ventesimo anniversario e oggi ne fanno parte 1.900 membri, il 60% dei quali sono PMI (piccole e medie imprese).

Al momento dell’adesione, nel 2010, Michelin ha riconfermato il suo impegno in termini di responsabilità sociale e ambientale. Pienamente consapevole delle sfide future, il Gruppo ha anche costruito la visione strategica “All Sustainable”, basata sulla costante ricerca del giusto equilibrio tra persone, profitto e pianeta. La visione mira a garantire la sostenibilità delle attività e dell’azienda, nonché delle comunità e dell’ambiente in cui opera.

*“Il Global Compact France Network offre uno slancio essenziale per aiutare le aziende a rispondere alle grandi sfide odierne”, ha dichiarato **Florent Menegaux**, Presidente del Gruppo Michelin. “La chiave sta nel lavorare insieme e nella solidarietà. Proseguirò con gli sforzi dei miei predecessori e farò in modo, durante il mio mandato, di dare un contributo significativo alle azioni della rete e all’accelerazione della sua crescita nei territori. Come faccio ogni giorno come CEO di Michelin, continuerò a difendere una visione sostenibile e responsabile, a federare il business e a sostenere direzioni che fanno parte di una visione del mondo che coniughi crescita equilibrata, creazione di valore, sviluppo delle persone e rispetto per l’ambiente”.*

Al network italiano ‘UN Global Compact Network Italia’ partecipano, come soci fondatori, anche [Pirelli](#) dal 2019 e Prometeon Tyre Group al 2020.